



ALPI ACQUE S.P.A.

BILANCIO

al 31 dicembre 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Premessa

Gentilissimi,

in concomitanza con la presentazione del bilancio di esercizio 2023 si intende riportare all'Assemblea dei soci un'informazione organica sull'andamento della gestione e sulla organizzazione della Società Alpi Acque. Di seguito vengono riportati gli Organi Sociali:

Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025)

Presidente: Mauro Simone

Amministratore Delegato: Careglio Claudio

Consigliere: Cantoni Matteo

Consigliere: Cardia Emiliano

Consigliere: Veronese Lorenzo

Consigliere: Viano Giuseppe

Consigliere: Votino Raffaele

Collegio Sindacale e Organo di Revisione Legale (in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024)

Presidente: Vissio Giovanni

Sindaco: Cigna Fabio

Sindaco: Fratino Maurilio

Durante l'esercizio appena concluso la Società ha proseguito nella gestione del servizio idrico integrato per i Comuni serviti.

In tal senso, si riporta una prima tabella, rappresentante i Soci con la loro quota di partecipazione e una seconda con i Comuni gestiti nell'ambito del servizio idrico integrato, invariata rispetto all'anno 2022.

	ELENCO SOCI	% PARTECIPAZIONE
1	Comune di Cardè	0,07%
2	Comune di Cavallermaggiore	1,00%
3	Comune di Cervere	1,00%
4	Comune di Fossano	32,85%
5	Comune di Genola	0,74%
6	Comune di Marene	3,00%
7	Comune di Monasterolo	0,07%
8	Comune di Moretta	0,37%
9	Comune di Piozzo	0,10%
10	Comune di Racconigi	1,00%
11	Comune di S. Albano Stura	0,13%
12	Comune di Salmour	0,74%
13	Comune di Saluzzo	3,70%
14	Comune di Savigliano	5,00%
15	Comune di Trinità	0,37%
16	Comune di V. Solaro	0,11%
17	Comune di Verzuolo	0,74%
18	Egea Acque spa	49,00%
	TOTALE	100,00%

	COMUNI GESTITI
1	Comune di CARDE'
2	Comune di CAVALLERLEONE
3	Comune di CAVALLERMAGGIORE
4	Comune di CERVERE
5	Comune di FOSSANO
6	Comune di GENOLA
7	Comune di MARENE
8	Comune di MONASTEROLO SAV.
9	Comune di MORETTA
10	Comune di MURELLO
11	Comune di PIOZZO
12	Comune di RACCONIGI
13	Comune di RIFREDDO
14	Comune di RUFFIA
15	Comune di SANT'ALBANO STURA
16	Comune di SALMOUR
17	Comune di SALUZZO
18	Comune di SAVIGLIANO
19	Comune di SCARNAFIGI
20	Comune di TORRE SAN GIORGIO
21	Comune di TRINITA'
22	Comune di VERZUOLO
23	Comune di VILLAFALLETTO
24	Comune di VILLANOVA SOLARO
25	Comune di VOTTIGNASCO

A livello strategico Alpi Acque, in adempimento alle esigenze territoriali in termini di infrastrutture del servizio idrico, ha continuato nella realizzazione degli investimenti, finalizzati al rinnovamento e potenziamento delle reti ed impianti gestiti.

Complessivamente, la politica di Alpi Acque nello sviluppo delle infrastrutture del servizio idrico è proseguita in piena continuità rispetto al passato.

Nel corso del 2023 sono stati concretizzati alcuni progetti rilevanti riferiti a Bandi PNRR. In particolare, si evidenziano:

- intervento per la realizzazione di un impianto di trattamento fanghi di depurazione ed estrazione di biogas e conseguente affinamento a biometano presso l'impianto di depurazione di Fossano per il quale si è arrivati all'affidamento dell'appalto integrato entro il 31/12/2023;
- intervento di efficientamento degli impianti di depurazione compresa la realizzazione di tratti di rete fognaria in aree non provviste del servizio per la frazione Cussanio del Comune di Fossano.

Questo tema verrà ulteriormente ripreso nel successivo capitolo "Gestione degli investimenti".

Inoltre, la Società ha sviluppato un progetto rilevante nell'ambito della richiesta di finanziamento del "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico" (PNISSI) riferito a una Interconnessione tra il campo pozzi di Savigliano – Tetti Chiamba e i sistemi idrici di Monasterolo di Savigliano, Scarnafigi, Ruffia e Villanova Solaro.

Organizzazione delle attività operative

Le attività operative tecnico-amministrative della Società sono proseguite nel corso del 2023 in costante coordinamento con le strutture delle società facenti capo alla consortile Aeta e al Gruppo Egea, avvalendosi delle procedure e strumenti messi a disposizione dal Gruppo medesimo.

Pur in presenza della segmentazione societaria, Alpi Acque, Egea Acque e Alse hanno infatti proseguito in condivisione nell'attività di recepimento della regolamentazione del settore idrico con particolare attenzione al servizio all'utenza.

In questo contesto è utile rimarcare che nel corso del 2023, in coordinamento con le altre società del settore idrico, è stato attivato in data 19 gennaio 2023 il nuovo gestionale di fatturazione e CRM, implementazione avvenuta senza criticità in relazione alla migrazione dei dati e alla adeguatezza del nuovo impianto.

Per quanto in particolare riferibile all'attività regolatoria la Società ha provveduto:

- a proseguire le attività di recupero del credito con l'attivazione dei processi previsti dalla delibera n. 311/2019;

- a riconoscere agli utenti finali sia diretti che indiretti gli importi relativi ai bonus idrici a seguito della ricezione dei primi flussi da parte di Acquirente Unico relativi agli anni 2021 e 2022 e i primi mesi del 2023; tali importi sono stati riconosciuti per gli utenti indiretti con l'emissione di assegni recapitati ai rispettivi beneficiari e agli utenti diretti tramite accredito in bolletta alla prima fatturazione utile. Dal mese di settembre 2023 si è regolarizzata la ricezione dei flussi per l'anno 2023 consentendo quindi alle agevolazioni di essere riconosciute all'utenza con cadenza mensile.

Nell'ambito dell'applicazione da parte di Arera del meccanismo incentivante della Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato per le annualità 2020 e 2021 Alpi Acque è risultata beneficiaria di una premialità di 532.069 euro riferita in particolare al conseguimento degli obiettivi relativi alla riduzione delle perdite idriche di rete.

La Società per la gestione tecnica si avvale di software che permettono un costante aggiornamento e monitoraggio; in particolare si avvale del sistema GIS (GisMaster del provider Technical Design) utilizzato per la gestione di reti, allacci ed impianti, con particolare riferimento ai registri della Qualità Tecnica richiesti da Arera, oltre che di sistemi di telecontrollo/teleallarme collegati al supervisore della Società Idea.

La presenza nella Società di competenze ormai decennali e sistemi avanzati di monitoraggio delle reti di distribuzione (distrettualizzazione e ricerca avanzata delle dispersioni idriche) hanno consentito di efficientare il sistema idrico di Alpi Acque a tal punto da non registrare alcuna criticità conseguente al prolungato periodo di siccità che ha colpito in particolar modo la Provincia di Cuneo tra la fine del 2021, per tutto l'anno 2022 ed il 2023.

Sistema tariffario

Nell'anno 2023, a seguito dell'approvazione da parte dell'Egato dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 (Delibera n. 32 del 29/10/2022), la Società ha adeguato le proprie tariffe in conseguenza del programma di investimenti che è stato portato avanti.

A tal proposito di seguito si sintetizzano alcuni dati e caratteristiche tecniche delle infrastrutture del bacino gestito da Alpi Acque:

- 1084 km di rete di acquedotto
- 414 km di rete fognaria
- 34 pozzi
- 23 sorgenti
- 78 elettropompe/gruppi di pompaggio di acquedotto
- 12 impianti di potabilizzazione
- 16 serbatoi pensili e 16 vasche a terra

- 57 sollevamenti fognari
- 50 impianti di depurazione di cui 9 superiori ai 2.000 A.E. (abitanti equivalenti)
95 impianti dotati di telecontrollo o teleallarme.

Sistema di analisi acque potabili (D.lgs. 18/2023) ed acque reflue (D.lgs. 152/06)

Alpi Acque usufruisce da diversi anni di un moderno laboratorio di analisi, di proprietà del socio Egea Acque.

La struttura ha avuto importanti sviluppi in termini di qualità e quantità delle determinazioni effettuate. Le esigenze sfidanti del settore hanno richiesto al laboratorio interno un impegno anche nella direzione di effettuare analisi su rifiuti, quali per esempio i fanghi di depurazione, oltre alle acque primarie e reflue trattate. Nel corso dell'anno 2022 il laboratorio di Gruppo ha ottenuto l'accreditamento in riferimento alla norma UNI CEI ENISO/IEC 17025:2018 – “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura” e nel 2023 sono stati accreditati ulteriori parametri.

Nel corso del 2023 è entrata in vigore, con il D. Lgs. 18/2023, la nuova normativa in materia di qualità delle acque potabili alla quale Alpi Acque ha adeguato le proprie procedure.

Nel 2023 Alpi Acque ha effettuato le seguenti analisi:

- 94 campioni (per complessivi 2.615 parametri) per controlli su acque primarie e di processo (successivamente destinate ad uso potabile);
- 269 campioni (per complessivi 5.927 parametri) effettuati in distribuzione (acqua potabile);
- 395 campioni (per complessivi 5.169 parametri) effettuati su acque reflue
- 191 campioni (per complessivi 4.475 parametri) effettuati su derivati depurazione (fanghi, vagli, sabbie)

in riferimento all' A.I.A:

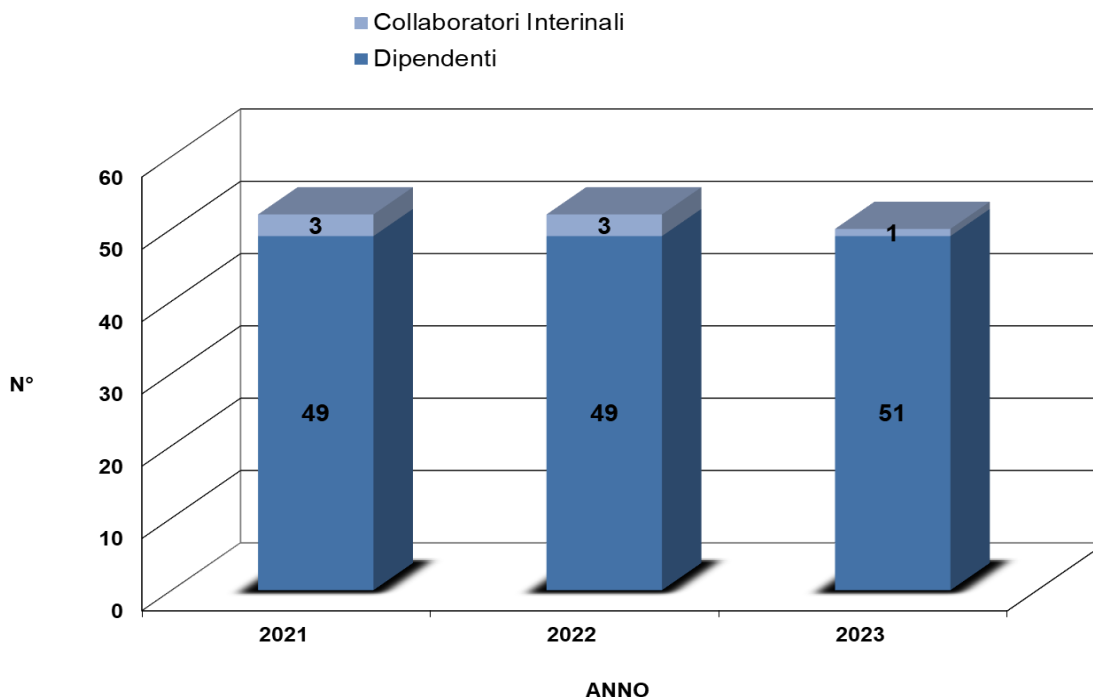
- 6 campioni (per complessivi 223 parametri) effettuati su acque reflue
- 3 campioni (per complessivi 280 parametri) effettuati su derivati depurazione (fanghi, vagli, sabbie)
- 4 campioni (per complessivi 62 parametri) effettuati su acque di origine meteorica

Organizzazione aziendale

Alpi Acque ha una struttura suddivisa per servizi tecnici (settore acquedotto e settore fognatura/depurazione) e servizi amministrativi (settore contabile e utenza) ed è dotata di un organico idoneo al soddisfacimento delle necessarie attività.

L'organizzazione aziendale, di cui si è dotata negli anni la Società, consente di svolgere il servizio con il raggiungimento di standard di gestione soddisfacenti, proseguendo un percorso di formazione professionale come principio e valore fondamentale della politica aziendale nell'ottica di migliorare il rapporto con il cliente.

Di seguito sono riportate i numeri riguardanti il personale:



Sistema qualità

Il Sistema Qualità Aziendale in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (creato nel 2002) è stato oggetto di Verifica Ispettiva nel mese di marzo 2023.

Nel corso del 2023, nell'ottica del miglioramento continuo, il sistema stesso ha subito degli adeguamenti e degli aggiornamenti dovuti alla gestione di osservazioni ed opportunità di miglioramento, alla luce dei risultati sia delle verifiche ispettive di terze parti (DNV) che delle verifiche ispettive interne.

La suddetta verifica ispettiva di mantenimento ha rilevato un grado di controllo del sistema di 5 punti su 5 con l'evidenza degli aspetti positivi quali l'efficace gestione dei rischi e delle opportunità, la buona gestione e consolidamento del sistema di gestione della qualità, il buon controllo sui processi con indicatori misurabili, l'attenzione e proattività della Direzione con investimenti di notevole rilevanza per un continuo miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

Servizio prevenzione e protezione – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Lo sviluppo del sistema qualità e l'acquisizione di risorse tecniche in seno alla Società hanno consentito di migliorare l'approccio aziendale al mondo della prevenzione e protezione dei rischi su luoghi di lavoro.

Il servizio RSPP è totalmente interno e garantisce puntualità di aggiornamento, formazione continua ed adeguamenti implementabili con maggior solerzia e professionalità, anche grazie all'accrescimento delle diverse competenze.

E' continuata la stretta collaborazione con medico competente per la valutazione e gestione dei casi riconducibili ai soggetti fragili.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2023 non ha evidenziato infortuni.

Gestione degli investimenti

Il tema degli investimenti rappresenta un importante fattore nella gestione della Società al fine di migliorare il servizio all'utenza nel rispetto degli indicatori imposti da Arera e nel rispetto della massima tutela all'ambiente.

In tal senso, nel corso del mese di ottobre 2022, la Società ha presentato ad Egato, nell'ambito del monitoraggio dell'avanzamento del Piano degli Interventi 2020-2023, una situazione a consuntivo per gli anni 2020 e 2021 e una programmazione per gli anni 2022 e 2023.

Come già evidenziato in precedenza nel corso del 2022 e con piena implementazione nel 2023 la Società ha presentato alcune richieste di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e resilienza (PNRR) che si vanno a riepilogare nel seguito:

1. "PNRR – M2C1.1I1.1 – LINEA C. Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili". In data 23 gennaio 2023 la Società è risultata assegnataria di un contributo pari a 6,37 mln di euro (totalmente a fondo perduto) per la realizzazione di un sistema di trattamento dei fanghi da depurazione, estrazione di biogas e affinamento a biometano presso l'attuale impianto di depurazione della città di Fossano. Nel corso dell'anno 2023 è stata pubblicata la gara di Appalto Integrato ad evidenza europea per la realizzazione dei lavori oltre che le attività di progettazione esecutiva e di aggiornamento delle autorizzazioni ambientali AIA e AUA. La gara aveva scadenza nel mese di settembre 2023 e, successivamente alle verifiche previste, nel mese di dicembre 2023 si è proceduto all'aggiudicazione della stessa all'operatore economico individuato.

Inoltre, nel corso del 2023 la struttura tecnica della Società è stata impegnata nella predisposizione dei documenti propedeutici alla procedura di verifica preliminare di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Nel mese di marzo 2024 si è conclusa la procedura di affidamento con la sottoscrizione del Contratto di Appalto Integrato. In merito a questo investimento nel mese di novembre 2023 Alpi Acque ha organizzato un importante Convegno intitolato “Dall’acqua all’energia – Il biometano: un progetto per il territorio” che ha fornito un importante risalto alla circolarità del progetto.

2. “Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica – Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale – Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”. In merito a questa linea di finanziamento l'Egato 4 ha presentato una proposta progettuale per l'intero Ambito Cuneese comprendente gli interventi individuati da Alpi Acque per il proprio territorio gestito. Nel corso del 2023, dopo l'esclusione da parte del Ministero di una prima proposta dell'Ato Cuneese avvenuta nel corso del 2022, la richiesta del progetto dell'Ato 4 è stata inserita nella graduatoria ministeriale, ma senza una conferma di assegnazione del finanziamento.
3. “Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione”. Alpi Acque ha presentato 3 schede per altrettante richieste di finanziamento. Nel mese di maggio 2023 è stato ammesso a finanziamento un intervento per la realizzazione di alcuni tratti di rete fognaria e il revamping del depuratore comunale della frazione Cussanio nel comune di Fossano per un importo di 1,5 mln di euro di cui 1 mln di euro a valere sui fondi PNRR a fondo perduto e 0,5 mln di euro come cofinanziamento di Alpi Acque con recupero tariffario. Per questo progetto è stata indetta una gara negoziata nel mese di dicembre 2023 con scadenza nel mese di gennaio 2024. Nel corso del mese di marzo 2024 si è conclusa la fase di valutazione amministrativa e tecnica e successivamente si è proceduto con la proposta di aggiudicazione in attesa delle verifiche previste.

Inoltre, la Società ha attivato e realizzato numerosi interventi di efficientamento delle reti e degli impianti gestiti. Le opere di interconnessione messe in campo da Alpi Acque nel tempo hanno consentito di mettere in sicurezza il servizio anche in presenza di alcune situazioni di riduzione delle portate disponibili dalle fonti di approvvigionamento conseguenti del periodo siccitoso che ha riguardato gli anni 2021, 2022 e 2023. In particolare, nel corso del 2023 ha avuto una importante evoluzione il 1° lotto relativo alla Interconnessione tra i sistemi idrici di Fossano e Savigliano, in

particolare per il progetto relativo alla realizzazione del tratto tra il campo pozzi di Savigliano – Tetti Chiamba e la città di Savigliano per un importo di circa 2,3 mln di euro.

Tra gli interventi strategici, inoltre, nel corso del 2023, sono stati realizzati 2 nuovi pozzi nel comune di Fossano – Murazzo e nel comune di Savigliano – Chicchigneto.

Infine, la Società ha realizzato importanti opere di estensione della rete in aree non servite che a seguito del perdurare della siccità hanno manifestato criticità di approvvigionamento da propri pozzi privati. In tal senso si ricordano gli interventi principali in località Mellea nel comune di Fossano e in via Costigliole nel comune di Villafalletto.

La Società, nell'ambito del recepimento della normativa introdotta nel 2023 in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), ha provveduto nel corso dell'anno ad adeguare il proprio Regolamento interno per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori sottosoglia comunitaria al nuovo Codice dei Contratti.

Di seguito viene riportata una tabella con l'elenco degli interventi realizzati nel corso del 2023:

INVESTIMENTI CHIUSI AL 31.12.2023
CARDÈ - LAVORI DI RIPRISTINO I.D. LOC. GHIANDONELLO A SEGUITO ESONDATIONE FIUME PO
CAVALLERMAGGIORE - LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO ID PRIOCCO
CAVALLERMAGGIORE - LAVORI DI SOSTITUZIONE GRIGLIA GROSSOLANA IN INGRESSO ID PRIOCCO
CERVERE - SOSTITUZIONE SOFFIANTE LINEA FANGHI
COMUNI VARI - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE ED OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL TELECONTROLLO
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI FOGNATURA
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI TRATTAMENTO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
FOSSANO - LAVORI DI RISANAMENTO INTERNO CABINA SERBATOIO PENSILE FRAZIONE LORETO ED IMPERMEABILIZZAZIONE SOLETTA PIANA
FOSSANO - OTTIMIZZAZIONE COMPARTO DI DIGESTIONE AERATA E RIPRISTINO VIE DI CORSA SEDIMENTATORI ID STURA
FOSSANO - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE IDRICA IN VIA VILLAFALLETTO
FOSSANO - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE IDRICA IN FRAZIONE SAN MARTINO
FOSSANO - LAVORI DI SPOSTAMENTO RETE IDRICA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 184
FOSSANO - ADEGUAMENTI A.U.A. ID CUSSANIO
FOSSANO - RIPARAZIONE CONDOTTA FOGNARIA DI VIA FORNACE
FOSSANO - LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE IDRICA A SERVIZIO DELLA FRAZIONE MELLEA (CHIUSURA SAL FUNZIONALE)
FOSSANO - REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA IN VIA CIRCONVALLAZIONE E VIA CERESOLIA
FOSSANO - NUOVO POZZO MURAZZO
GENOLA - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI ACQUEDOTTO NEL CONCENTRICO CITTADINO
GENOLA - LAVORI DI INSTALLAZIONE FILTRO A CARBONI ATTIVI PRESSO L'IMPIANTO DI VIA GARAITA
MARENE - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTE DI ACQUEDOTTO NELLA RETE DEL CONCENTRICO E REALIZZAZIONE DISTRETTO "EST"
MORETTA - LAVORI DI SOSTITUZIONE MISURATORI ELETTROMAGNETICI SULLE TUBAZIONI DI POMPAGGIO E DI DISTRIBUZIONE PRESSO L'IMP VIA BALBIS
MORETTA - REALIZZAZIONE LINEA DISIDRATAZIONE FANGHI ID LOC. BOGLIOTTO
MURELLO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTE DI ACQUEDOTTO IN NUCLEO TETTI SPERTINI
PIOZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI ACQUEDOTTO IN VIA CARRÙ
PIOZZO - LAVORI DI MANUTENZIONE POZZO LOCALITÀ VALLE E REALIZZAZIONE DISTRETTO IDRICO
PIOZZO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SERBATOI PIEZOMETRICI E CREAZIONE DISTRETTO IDRICO NEL CONCENTRICO CITTADINO
RACCONIGI - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI RETE FOGNARIA IN VIA PRINCIPE AMEDEO
RIFREDDO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTE DI ACQUEDOTTO NEL CONCENTRICO CITTADINO
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE CONDOTTE DELLE SORGENTI COLLINARI
SALUZZO - LAVORI DI RISANAMENTO OPERE DI PRESA
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA PRESSO LA STAZIONE DELLA SARETTA
SALUZZO - COLLEGAMENTI IDRAULICI PER MESSA IN ESERCIZIO TRATTO DI TUBAZIONE IDRICA ADDUTTRICE IN REGIONE BRONDA
SALUZZO - LAVORI DI SOSTITUZIONE RETI IDRICHE NEL CONCENTRICO E REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE IN VIA MATTATOIO
SALUZZO - LAVORI DI MANUTENZIONE ORGANI ELETTROMECCANICI COMPARTO NITRO/DENITRO ID VIA DELLA CROCE
SAVIGLIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTE DI ACQUEDOTTO IN FIBROCEMENTO AMIANTO - LOTTO 2
SAVIGLIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE GRIGLIA MECCANICA ID LEVALDIGI
SAVIGLIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE MISURATORE DI PORTATA ALLO SCARICO I.D. C.SO ROMITA
SAVIGLIANO - LAVORI DI MANUTENZIONE ELETTROMACCHINE COMPARTO SEDIMENTAZIONE E RICIRCOLO FANGHI ID C.SO ROMITA
SAVIGLIANO - LAVORI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE FOGNARIA IN VIA BERNERO
SAVIGLIANO - RICONDIZIONAMENTO POZZO ESISTENTE - STUDI E NUOVO POZZO CHICCHIGNETO
SCARNAFI - LAVORI DI SOSTITUZIONE GRUPPO DI RILANCIO STAZIONE ACQUEDOTTO
TRINITA' - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTE DI ACQUEDOTTO IN VIA CIRCONVALLAZIONE
VERZUOLO - INTERVENTI CONC. CON LE UNIONI MONTANE PER CRISI IDRICA - LAVORI DI INTERC. ACQ. CAPOLUOGO CON ACQ. COLLINARI
VERZUOLO - LAVORI DI ESTENSIONE RETE IDRICA IN VIA PROVINCIALE CUNEO - S.P. 589
VERZUOLO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TURBINA CON PIATTELLI ID VIA SOTTANA
VILLAFALLETTO - LAVORI DI ESTENSIONE RETE IDRICA IN VIA COSTIGLIOLE - S.P. 169

Per gli investimenti in corso il dettaglio al 31.12.2023 è il seguente:

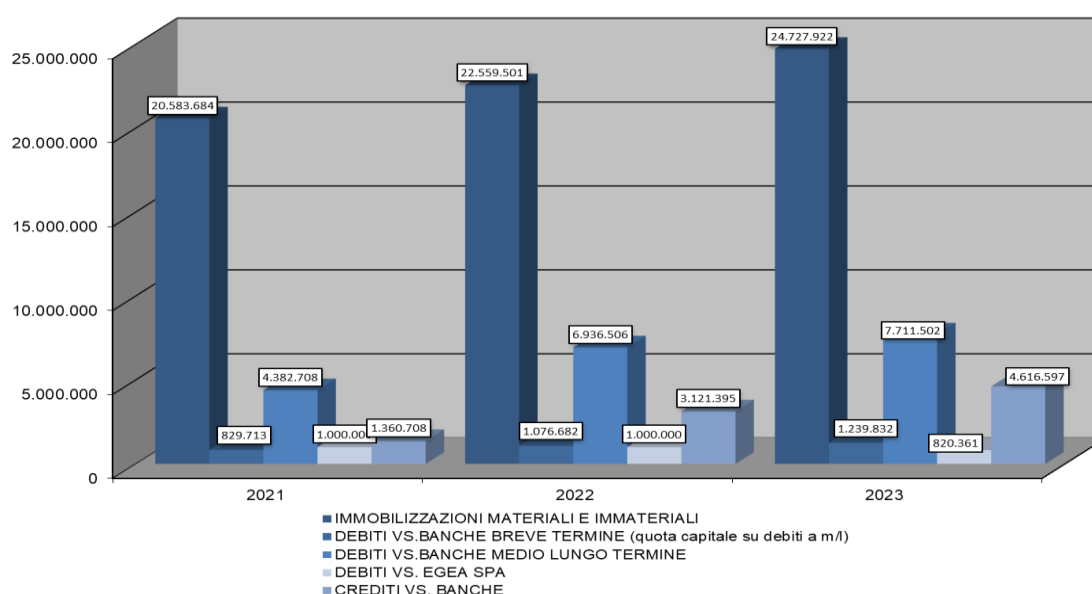
INVESTIMENTI IN CORSO AL 31.12.2023
COMUNI VARI - AREE DI SALVAGUARDIA PIANO UTILIZZO FITOFARMACI
COMUNI VARI - COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO DI SAVIGLIANO, MONASTEROLO E RUFFIA
COMUNI VARI - COLLETTORI DI COLLEG FOGNARIO S. ALBANO, TRINITA', S. SALMOUR E FRAZIONI S. SEBASTIANO E MURAZZO ALL'IMP. FOSSANO
COMUNI VARI - INSTALLAZIONE STRUMENTI DI MISURA DEI CONSUMI ENERGETICI
COMUNI VARI - LAVORI DI RECUPERO EFFICIENZA RETI ACQUEDOTTO NEI COMUNI DI FOSSANO E SAVIGLIANO
COMUNI VARI - TAPPETI 2022
FOSSANO - IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI FANGHI CON DIGESTIONE ANAEROBICA ED ESTRAZIONE DEL BIOMETANO I.D. STURA
FOSSANO - LAVORI DI RITUBAGGIO DI ALCUNI TRATTI DELLA FOGNATURA IN FRAZIONE CUSSANIO
FOSSANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE E POSA NUOVE TRATTE DI ACQUEDOTTO
FOSSANO - LAVORI PIATTAFORMA IMP DEP (EX ALPI AMBIENTE)
FOSSANO - REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA IN VIA CIRCONVALLAZIONE (TRATTO DI MONTE), VIA CHIARINI E VIA PIETRAGALLETTO
FOSSANO - REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO LOC. SAN MAGNO
FOSSANO - RIPRISTINO IMPERMEABILIZZAZIONE VASCHE SAN MAGNO
MORETTA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE
SALUZZO - REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO LOC. TRAVERSAGNA
SANT'ALBANO STURA - COLLEGAMENTO E DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI DEP. E IN LOC. LA FOSSA AL IN LOC. SAN DEFENDENTE
SAVIGLIANO - INTERVENTO SOPPALCO MAGAZZINO
SAVIGLIANO - LAVORI DI COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE FOSSANO-SAVIGLIANO I LOTTO (SAVIGLIANO-VOTTIGNASCO)
VILLAFALLETTO - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE

Gestione patrimoniale

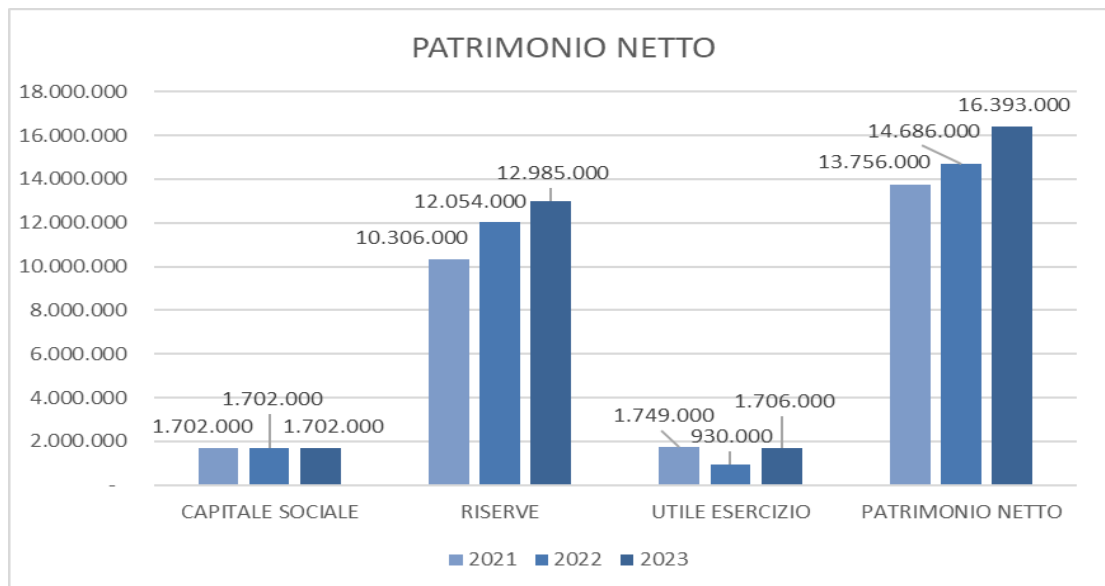
L'esercizio chiude con un utile netto pari a Euro 1.706.226, in incremento rispetto all'anno 2022 per effetto in particolare del minore costo dell'energia e di un ricavo dovuto alla premialità sulla Qualità Tecnica erogato nel corso del mese di novembre 2023.

Come già evidenziato nel precedente capitolo dedicato alla gestione degli investimenti, la loro realizzazione trova riscontro nell'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali, finanziate in parte con la liquidità disponibile e in parte con linee di finanziamento che la Società ha attivato nel corso del 2023.

Di seguito si riporta una rappresentazione degli ultimi tre anni del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei debiti/crediti verso Banche e Società Egea spa.



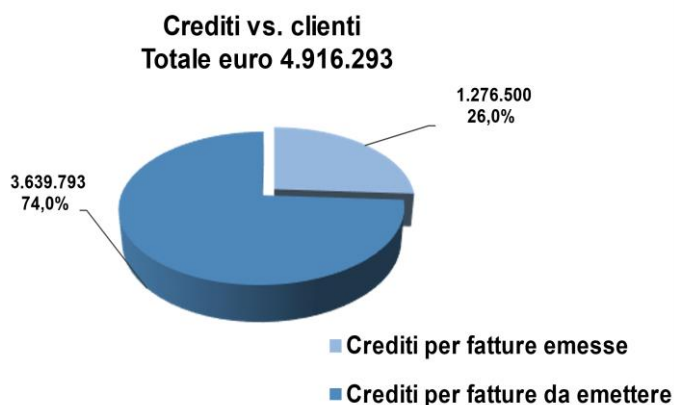
Il patrimonio netto risulta infine in incremento a seguito delle importanti politiche di accantonamento a riserva e ad investimenti realizzate dall'azienda nel tempo.



Analisi del credito

L'attività di recupero del credito è regimata in ottemperanza alla delibera n. 311/2019 dell'Arera ed è condotta in modo continuativo con estensione alle varie tipologie di utenza attivando interventi di rateizzazione ove previsti dalla norma.

Per una maggiore comprensione della strutturazione del credito di seguito sono riportate alcune rappresentazioni che tengono conto della natura dei soggetti debitori e della relativa anzianità del credito per anno.



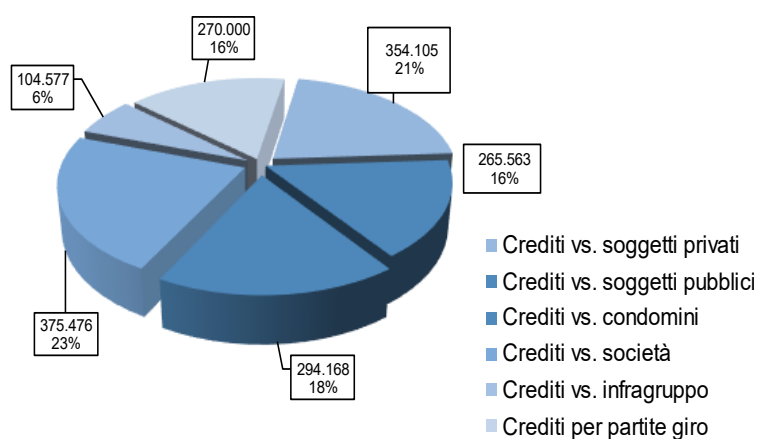
Il valore dei crediti verso clienti per fatture già emesse pari a Euro 1.663.889 che al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 387.389 risulta pari a Euro 1.276.500.

La Società nel corso dell'anno 2023 ha provveduto all'utilizzo del fondo svalutazione crediti con lo stralcio parziale dei crediti scaduti relativi agli anni 2017, 2018 e parte 2019, mentre per le utenze cessate sono state stralciate le scadenze dell'anno 2021; le operazioni di stralcio sono avvenute dopo avere eseguito le operazioni di recupero del credito in applicazione alla delibera n. 311 o attività di recupero tramite azioni legali. Il fondo è stato altresì utilizzato per le posizioni riconducibili a procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'anno. Si è proceduto altresì ad un accantonamento prudenziale a copertura dei restanti crediti oltre il limite fiscalmente deducibile.

Crediti per fatture emesse		1.663.889
fondo svalutazione crediti	-	387.389
Totale crediti al netto fondo		1.276.500

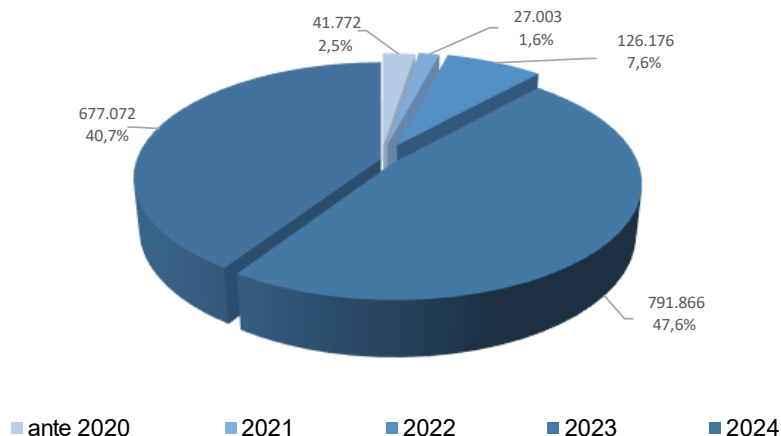
Crediti vs. soggetti privati	21%	354.105
Crediti vs. soggetti pubblici	16%	265.563
Crediti vs. condomini	18%	294.168
Crediti vs. società	23%	375.476
Crediti vs. infragruppo	6%	104.577
Crediti per partite giro	16%	270.000

Analisi del credito per fatture emesse in base al soggetto
Totale Euro 1.663.889



ante 2020	2,5%	41.772
2021	1,6%	27.003
2022	7,6%	126.176
2023	47,6%	791.866
2024	40,7%	677.072

Analisi del credito per fatture emesse in base alla scadenza
Totale Euro 1.663.889

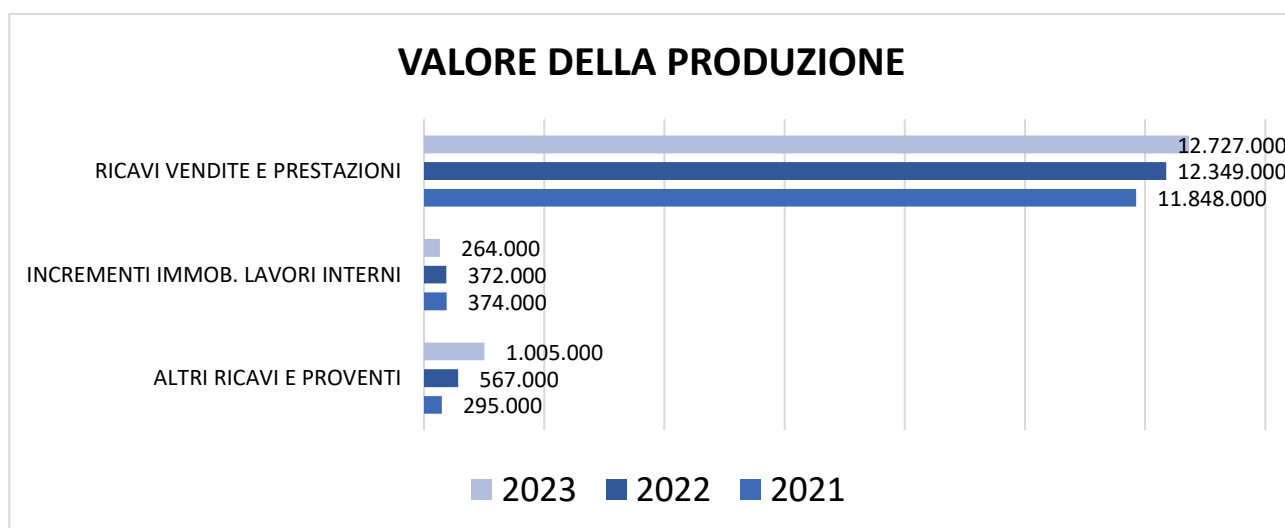


Analisi ricavi/costi

Procedendo all'analisi dei ricavi si rileva un incremento dovuto soprattutto all'adeguamento tariffario approvato dall'Egato.

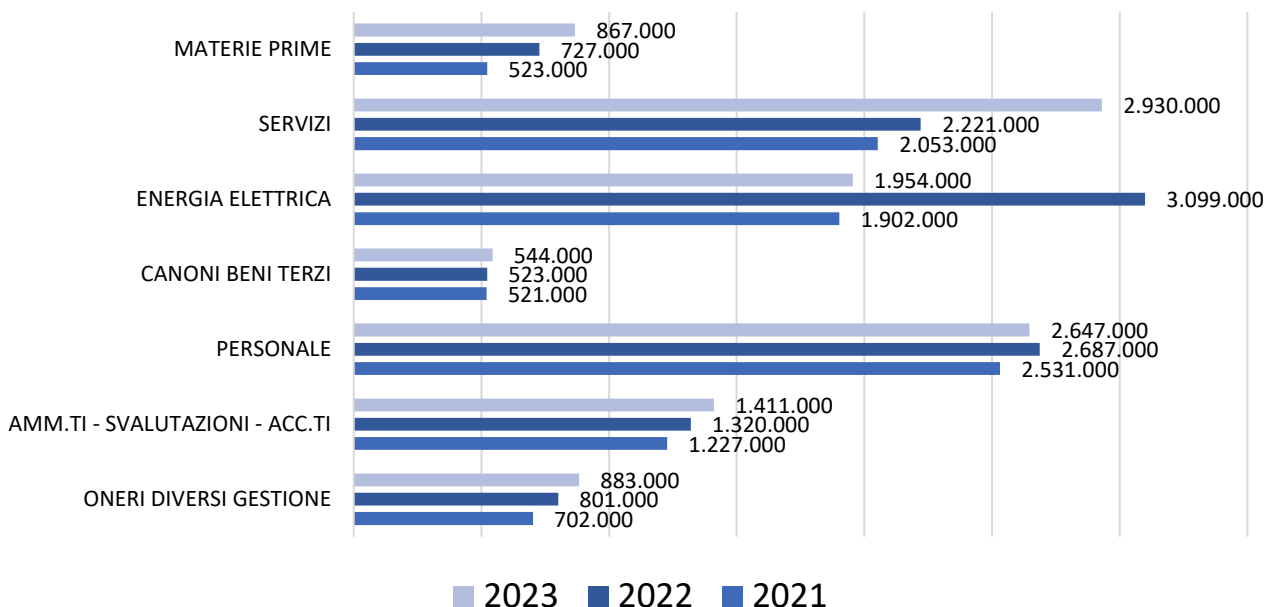
L'importo della produzione interna capitalizzata risulta minore rispetto all'anno precedente.

Di seguito la rappresentazione dell'andamento del valore della produzione.



Di particolare rilievo l'incremento della voce "altri ricavi e proventi" per effetto del riconoscimento della premialità sulla Qualità Tecnica di circa Euro 530.000 avvenuto a novembre del 2023.

COSTI DELLA PRODUZIONE

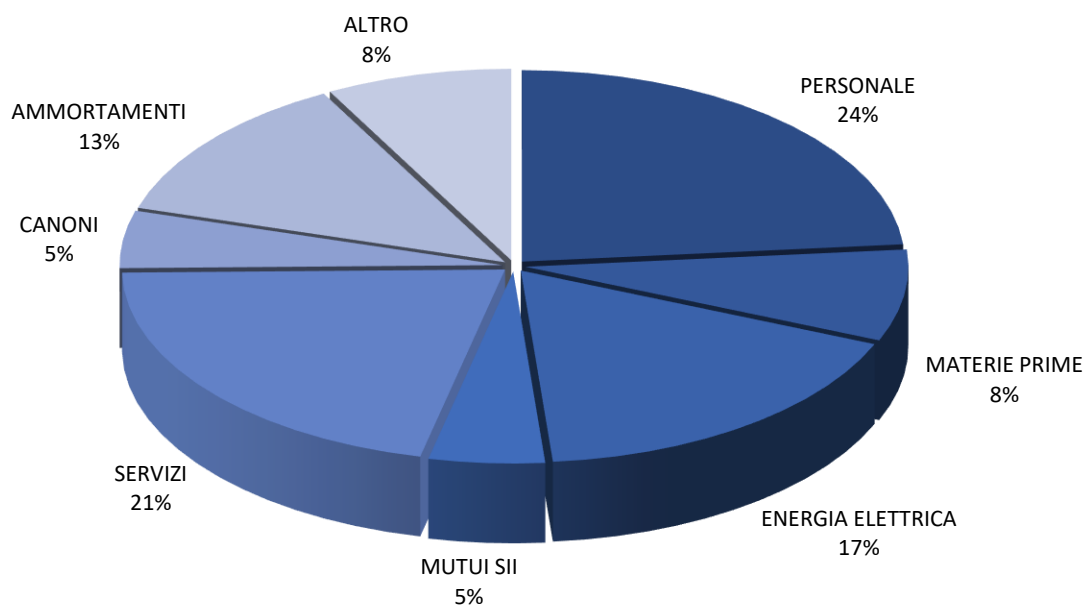


L'andamento dei costi ha risentito di un incremento dei costi relativi all'acquisto dei reattivi legato all'andamento dei prezzi di mercato.

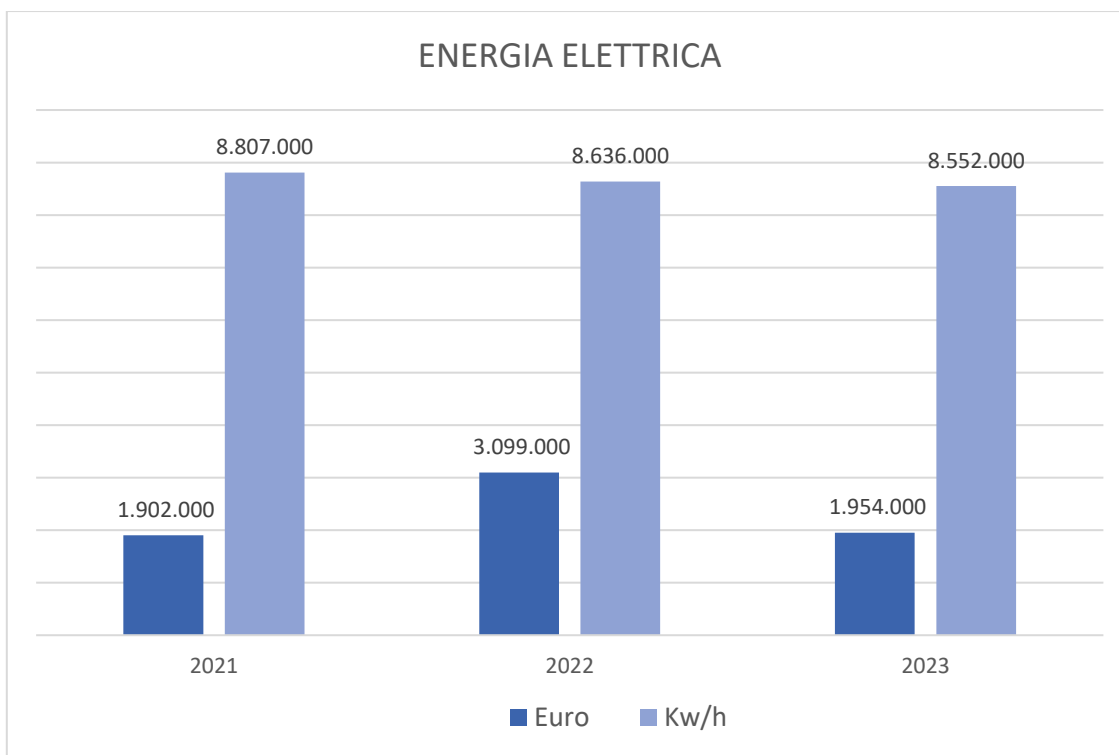
Nell'analisi dei costi si rileva in particolare un importante decremento sul costo dell'energia elettrica. A questi incrementi devono essere sommati quelli consistenti legati alla gestione dei fanghi risultanti dai processi di depurazione e quelli per l'acquisto dei reagenti.

Di seguito si riporta la rappresentazione dei costi in termini percentuali di ripartizione

COMPOSIZIONE DEI COSTI - ANNO 2023



Di seguito la rappresentazione dell'andamento del costo dell' energia elettrica



Consuntivo gestionale

Viene riportato di seguito il consuntivo gestionale al 31.12.2023. Il prospetto vuole essere di ausilio alla lettura del bilancio 2023 con maggiore dettaglio rispetto alla riclassificazione di bilancio.

CONSUTIVO GESTIONALE AL 31/12/2023			
Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2022	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	12.331.336	11.922.449	408.887
Ricavi gestione Sedamyl	427.000	427.000	-
totale	12.758.336	12.349.449	408.887
Incremento immobilizzazioni interne	263.769	371.564	-107.795
totale	263.769	371.564	-107.795
Quota contributi investimenti	79.552	75.307	4.245
Altri ricavi e proventi	882.954	498.206	384.748
Sopravvvalute attive (riclassificate)	11.447	6.388	17.835
totale	973.953	567.125	406.828
Totale Ricavi	13.996.058	13.288.138	707.920
Acquisti acqua	-156.359	-134.310	-22.049
Acquisti materie prime/consumo	-710.497	-592.909	-117.588
totale	-866.856	-727.219	-139.637
Prestazioni lavori/smaltimenti/manutenzioni	-1.193.785	-1.156.077	-37.708
Acquisti energia elettrica	-1.946.065	-3.079.213	1.133.148
Analisi chimiche	-175.667	-128.685	-46.982
Assicurazioni	-101.756	-92.198	-9.558
Somministrazioni utenze uffici	-20.184	-32.018	11.834
Buoni pasto /Spese viaggio/addestramento/mediche	-100.473	-95.127	-5.346
Consulenze tecniche/amm.va/legali informatiche	-270.041	-305.336	35.295
Emolumenti cda/collegio/organi vigilanza	-133.418	-118.774	-14.644
Spese postali/telefoniche	-110.180	-99.696	-10.484
Rimborso oneri sili	-549.282	-592.726	43.444
Contributo Egato4	-107.978	-108.950	972
Corrispettivo Co.ge.si	-16.275	-12.895	-3.380
Altre spese e commissioni bancarie	-149.082	-91.372	-57.710
Sopravvvalute passive (riclassificate)	-10.164	-165	-10.329
totale	-4.884.350	-5.912.902	1.028.552
Noleggi	-75.071	-67.649	-7.422
Canone sedamyl	-427.000	-427.000	-
Altri canoni	-42.118	-28.454	-13.664
totale	-544.189	-523.103	-21.086
Costo personale	-2.646.812	-2.687.479	40.667
totale	-2.646.812	-2.687.479	40.667
Ammortamenti immobilizzazioni e materiali	-1.411.158	-1.320.348	-90.810
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-106.413	-112.000	5.587
totale	-1.517.571	-1.432.348	-85.223
Variazione rimanenze magazzino	28.402	580	28.982
totale	28.402	580	28.982
Accantonamento fondo rischi	-23.464	-3.000	-20.464
totale	-23.464	-3.000	-20.464
Contributo Comunità Montane	-587.400	-560.700	-26.700
Altre spese generali	-79.142	-99.871	20.729
Sopravvvalute passive	-114.317	-24.219	-90.098
totale	-780.859	-684.790	-96.069
Totale Costi	-11.235.699	-11.971.421	735.722
Margine al netto della gestione finanziaria	2.760.359	1.316.717	1.443.642
Proventi finanziari	68.066	28.076	39.990
Totale Proventi Finanziari	68.066	28.076	39.990
Oneri finanziari	-489.846	-184.363	-305.483
Totale Oneri Finanziari	-489.846	-184.363	-305.483
Risultato Finanziario	-421.780	-156.287	-265.493
RISULTATO LORDO	2.338.579	1.160.430	1.178.149
Imposte	-632.353	-230.125	-402.228
RISULTATO NETTO	1.706.226	930.305	775.921

Analisi degli indicatori di bilancio

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di bilancio.

Indicatori di bilancio economico-patrimoniale

Gli indicatori finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE PER FONTI E IMPEGNI		
Voci	Anno 2023	Anno 2022
B) Attivo immobilizzato	24.784.039	22.614.729
Immobilizzazioni immateriali	4.757	5.229
Immobilizzazioni materiali	24.723.165	22.554.272
Immobilizzazioni finanziarie	56.117	55.228
C) Attivo circolante	11.238.668	10.664.633
Liquidità immediate	4.619.147	3.124.458
Liquidità differite	6.450.051	7.399.106
Rimanenze	169.470	141.069
D) Ratei e risconti	82.343	51.689
Ratei e risconti	82.343	51.689
CAPITALE INVESTITO	36.105.050	33.331.051
1) Passività correnti	9.606.314	9.194.164
2) Passività consolidate	10.106.126	9.450.503
3) Patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
CAPITALE ACQUISITO	36.105.050	33.331.051

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO		
Voci	Anno 2023	Anno 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.727.169	12.349.449
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	263.769	371.564
+ Altri ricavi e proventi	1.005.120	567.126
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.996.058	13.288.139
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	866.856	727.219
Variazione rimanenze merci	28.402	580
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	5.428.539	6.436.005
- Oneri diversi di gestione	780.860	684.791
VALORE AGGIUNTO	6.948.205	5.439.544
- Costo per il personale	2.646.811	2.687.479
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.301.394	2.752.065
- Ammortamenti e svalutazioni	1.517.571	1.432.348
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	23.464	3.000
REDDITO OPERATIVO	2.760.359	1.316.717
+ Altri ricavi e proventi	-	-
+ Proventi finanziari	68.066	28.076
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	489.846	184.363
REDDITO CORRENTE	2.338.579	1.160.430
+ Proventi straordinari	-	-
- Oneri straordinari	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.338.579	1.160.430
- Imposte sul reddito	632.353	230.125
REDDITO NETTO	1.706.226	930.305

Di seguito, vengono analizzati alcuni indicatori di bilancio economico-patrimoniali scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

ROE (Return on Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile dell'esercizio) dell'azienda; esprime, in misura sintetica, la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Risulta in diminuzione a fronte principalmente della contrazione dell'utile netto per le ragioni sopra descritte.

	anno 2023	anno 2022
Reddito netto	1.706.226	930.305
Patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
R.O.E.	10,41%	6,33%

ROI (Return on Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale capitale investito ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito ove, per redditività caratteristica, si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'indicatore segue un andamento analogo a quello dell'indicatore precedente: da evidenziare inoltre un incremento degli investimenti, che impatteranno sulla politica tariffaria dei prossimi esercizi, e che hanno condotto a un aumento complessivo dell'attivo.

	anno 2023	anno 2022
Reddito operativo	2.760.359	1.316.717
Totale attivo	36.105.050	33.331.051
R.O.I.	7,65%	3,95%

Indice di Struttura Primario

L'Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni) misura, in termini percentuali, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio) ed il totale delle immobilizzazioni. L'indicatore, anche a fronte dell'importante politica di investimenti

condotta con risorse proprie, continua a registrare un valore prossimo al 65%, testimonianza della solidità patrimoniale della Società.

	anno 2023	anno 2022
Patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
Immobilizzazioni	24.784.039	22.614.729
Indice struttura primario	66,14%	64,94%

Indice PFN/PN

L'indicatore valorizza in termini percentuali il peso relativo della PFN della Società sul Patrimonio Netto ed è indicativo della qualità della gestione finanziaria complessiva rispetto al capitale di rischio.

	anno 2023	anno 2022
PFN	5.152.548	5.888.730
Patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
Indice PFN/PN	0,31%	0,40%

Indice PFN/MOL

Esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità.

	anno 2023	anno 2022
PFN	5.152.548	5.888.730
MOL	4.301.394	2.752.065
Indice PFN/MOL	1,20	2,14

Altre informazioni previste dal codice civile

Con riguardo alle informazioni specifiche richieste dall'art. 2428 codice civile, si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 è proseguito il normale rinnovamento tecnologico, che ha visto, ad esempio, una significativa attenzione per gli adeguamenti strutturali volti a salvaguardare la qualità dell'acqua distribuita e quella reimpressa nei corpi recettori. Inoltre, nel corso del 2023 sono continuate le attività propedeutiche alla riduzione sistematica delle perdite della rete idrica, così come richiesto dalla nuova normativa in materia di Qualità Tecnica.

In questo contesto è utile ricordare l'importante intervento che la Società ha messo in atto nell'ambito del rinnovamento tecnologico degli impianti gestiti.

Attività infragruppo

Lo sviluppo dell'attività infragruppo è ormai consolidato soprattutto tra le Società che, all'interno del Gruppo Egea, fanno parte del settore idrico.

Il costante sforzo impiegato ad uniformare i processi comuni al servizio idrico si concretizza con maggiore intensità nella gestione dell'attività regolatoria, in particolare nell'attività di raccolta della misura, fatturazione, rapporto con l'utenza e gestione del credito.

In particolare, per quanto concerne il sistema di fatturazione e CRM, come già accennato in un passaggio precedente, è utile sottolineare lo sforzo organizzativo che la struttura amministrativa della Società, in coordinamento con quelle degli altri gestori facenti capo ad Aeta, ha effettuato per l'implementazione dell'aggiornamento del sistema gestionale dedicato che ha sostituito quello precedentemente utilizzato. e che ha consentito l'avvio del nuovo sistema a partire dal mese di gennaio 2023.

Per quanto ai rapporti commerciali all'interno del Gruppo Egea i principali sono rivolti a:

- acquisto energia elettrica tramite la Società Egea Commerciale srl ed Edis srl;
- servizio laboratorio analisi tramite la Società Egea Acque spa;
- acquisto di servizi dalla consorziata AETA scarl;
- prestazioni di smaltimento/trasporto fanghi tramite la Società Egea Ambiente srl, Sisea srl e Tanaro Servizi Acque srl;
- attività illuminazione pubblica in collaborazione con la Società ARDEA srl;
- prestazioni informatiche, amministrative e gestionali tramite la Società Egea spa;
- servizio di RSPP prestato da Alpi Acque per le società del settore ambientale.

Azioni e quote proprie o di controllanti

La Società non detiene azioni o quote di società controllanti

Sedi secondarie

La Società, oltre alla sede legale in Fossano, ha una propria sede amministrativa ed operativa a Savigliano.

Attività inerenti la gestione del rischio finanziario

La Società non presenta particolari rischi finanziari.

Attività inerenti la gestione del rischio di credito

La Società non presenta particolari rischi del credito, fatti salvi alcuni utenti insolventi oggetto di specifiche azioni legali.

Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679)

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di adeguamento alla normativa privacy, che rientrano nel percorso intrapreso con l'obiettivo di garantire la conformità in tema di protezione del patrimonio informativo aziendale e di Cyber Security.

Adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Nel corso del 2023 è continuata l'attività dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile Prevenzione Trasparenza e Anticorruzione, in coordinamento con il Collegio Sindacale e con gli Organi Amministrativi della Società. Nel mese di dicembre 2023 si è proceduto alla conferma della nomina dell'ODV monocratico.

Nel corso del mese di febbraio 2024 si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG).

Normativa sul Whistleblowing- D. Lgs. 24/2023

Nell'ambito dell'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, Alpi Acque ha implementato un sistema avanzato che prevede un canale di segnalazione riscontrabile sul sito web della Società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non prevedeva azioni proprie.

Azioni delle società controllate

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario.

Affidamento del Servizio Idrico Integrato in ATO/4 Cuneese

A seguito della scadenza della Concessione dei gestori dell'Ato Cuneese l'Egato nel 2019 ha affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Cogesi fino al 31/12/2047. Successivamente l'Egato ha proceduto alla determinazione del Valore Residuo dei gestori uscenti (tra cui Alpi Acque) assumendo diversi provvedimenti approvativi che si sono susseguiti nel tempo.

In tal senso, nel corso dell'anno 2023 l'Egato ha approvato l'aggiornamento del Valore Residuo ai sensi della delibera Arera 656/2015. In particolare, nei mesi di maggio e giugno 2023 è stato approvato l'aggiornamento del VR al 31/12/2021 mentre nel mese di novembre 2023 è avvenuta l'approvazione del VR al 31/12/2022.

Nel corso del mese di luglio 2023 si è svolta l'Assemblea dei Soci di Alpi Acque che ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in condivisione con l'Egato, modalità e tempistiche con cui la Società potrà proseguire l'attività fino al 2047, termine dell'attuale affidamento a Cogesi, nell'ambito del Servizio Idrico Integrato.

Nel mese di dicembre 2023 si è tenuta una successiva Assemblea dei Soci di Alpi Acque nella quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha fornito un riepilogo delle attività svolte da parte del C.d.A. e propedeutiche al percorso (sopra citato) individuato dall'Assemblea. In particolare, in condivisione con l'Egato, è stata individuata, quale modalità con cui la Società potrà proseguire l'attività fino al 2047, quella di avvio di un iter finalizzato al recesso convenzionale e concordato del Socio Privato Egea Acque dalla compagine societaria di Alpi Acque con l'obiettivo di addivenire alla pubblicizzazione di Alpi Acque ed alla conseguente trasformazione a capitale interamente pubblico e secondo il modello "in house". In tale sede, tale percorso, illustrato in dettaglio, è risultato condiviso all'unanimità dai Soci che hanno richiesto alla governance il necessario supporto nei passaggi utili allo scopo.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra le attività che nei primi mesi del 2024 hanno visto un coinvolgimento della Società riportiamo di seguito le principali:

- E' proseguita l'attività di realizzazione degli investimenti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato con riferimento al Piano degli Interventi approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito Cuneese. Come già descritto ampiamente in un precedente capitolo, nei primi mesi del 2024 sono continuate le attività propedeutiche alla implementazione degli interventi relativi al PNRR per la realizzazione dell'impianto di trattamento fanghi e produzione biometano di Fossano e dell'intervento di realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria e revamping impianto di depurazione di loc. Cussanio nel comune di Fossano;
- Nei primi mesi del 2024 sono state implementate le attività regolatorie relative alle raccolte dati per la Qualità Contrattuale e per la Qualità Tecnica per le annualità 2022-2023;
- Nel mese di febbraio 2024 è stato aggiornato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- Nel corso dei primi mesi del 2024 è continuata, a seguito dell'avvio a marzo 2023, l'attività da parte della struttura amministrativa di supporto alla predisposizione dei dati per l'attività di Due Diligence condotta in capo al Gruppo Egea in relazione alla procedura di crisi d'impresa.

Conclusioni

Alpi Acque SpA rappresenta un benchmark di riferimento, sia dal punto di vista economico-finanziario che dal punto di vista tecnico-gestionale.

Queste peculiarità sono state oltremodo evidenziate dai diversi percorsi che la Società ha intrapreso sui vari fronti legati alle linee di intervento nell'ambito del PNRR.

Come emerge dalla disamina della riclassificazione di bilancio e dei principali indicatori pocanzi descritti, la Società presenta una situazione di equilibrio sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale. Tale solidità ha consentito di proseguire nel corso dell'esercizio con il programma di investimenti condiviso con l'Egato.

La linea di sviluppo della Società, accanto ai parametri di elevata efficienza tecnica e qualitativa, si pone quale obiettivo quello di fornire un servizio efficiente e di qualità a favore della Comunità, mantenendo livelli di solidità e autonomia gestionale che le consentiranno di consolidare prospetticamente la propria posizione.

Previsioni per l'esercizio 2024

L'attività dell'anno in corso vedrà un proseguimento nello sviluppo degli investimenti riferiti alla pianificazione attuale. Continuerà inoltre l'iter condiviso con l'Egato e con i Soci per dare attuazione al percorso di pubblicizzazione indicato dall'Assemblea per salvaguardare la continuità operativa di Alpi Acque fino al 2047 nell'ambito dell'affidamento al Gestore Cogesi.

Nel corso dell'anno dovranno proseguire le attività di implementazione dei progetti PNRR già descritti in precedenza.

Inoltre, la Società proseguirà nel consolidamento dei contorni gestionali che richiedono le implementazioni delle nuove norme ed il consolidamento di quelle esistenti nell'ambito dell'azione regolatoria di Arera.

Destinazione risultato esercizio

Signori azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo alle delibere di cui all'ordine del giorno della presente assemblea, ovvero:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alle Relazioni che lo accompagnano;
- destinare l'utile di esercizio di euro 1.706.226,00 come segue:
 - **Euro 1.706.226,00 a riserva indisponibile a copertura degli investimenti della componente tariffaria FONI anno 2023**

Fossano, 25 marzo 2024

ALPIACQUE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Dott. Simone Mauro



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ALPI ACQUE SPA
Sede: PIAZZA DOMPE' N. 3 FOSSANO CN
Capitale sociale: 1.702.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02660800042
Codice fiscale: 02660800042
Numero REA: 226156
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: EGEA SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.848	3.678
7) altre	2.909	1.551
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.757</i>	<i>5.229</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.522.505	1.569.539
2) impianti e macchinario	21.571.589	20.213.936
3) attrezzature industriali e commerciali	256.928	181.224
4) altri beni	124.053	57.756
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.248.090	531.817
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.723.165</i>	<i>22.554.272</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	5.000	5.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	10.255	9.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.255	9.366
<i>Totale crediti</i>	<i>10.255</i>	<i>9.366</i>
3) altri titoli	40.862	40.862
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>56.117</i>	<i>55.228</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>24.784.039</i>	<i>22.614.729</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	169.470	141.069
<i>Totale rimanenze</i>	<i>169.470</i>	<i>141.069</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.916.293	5.580.318
esigibili entro l'esercizio successivo	4.916.293	5.580.318
3) verso imprese collegate	610	610
esigibili entro l'esercizio successivo	610	610
5-bis) crediti tributari	1.062.441	1.434.482
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.441	1.434.482
5-ter) imposte anticipate	71.255	44.784
5-quater) verso altri	399.452	338.912

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	399.452	338.912
<i>Totale crediti</i>	<i>6.450.051</i>	<i>7.399.106</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.616.597	3.121.395
3) danaro e valori in cassa	2.550	3.063
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.619.147</i>	<i>3.124.458</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.238.668</i>	<i>10.664.633</i>
D) Ratei e risconti	82.343	51.689
<i>Totale attivo</i>	<i>36.105.050</i>	<i>33.331.051</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
I - Capitale	1.702.000	1.702.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	416.952
III - Riserve di rivalutazione	280.567	280.567
IV - Riserva legale	566.050	566.050
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.416.426	3.416.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	93.699
Varie altre riserve	8.210.690	7.280.385
<i>Totale altre riserve</i>	<i>11.720.815</i>	<i>10.790.510</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.226	930.305
Totale patrimonio netto	16.392.610	14.686.384
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	39.964	30.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>39.964</i>	<i>30.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.109.497	1.112.096
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	820.361	1.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	82.996	179.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	737.365	820.361
4) debiti verso banche	8.951.334	8.013.188
esigibili entro l'esercizio successivo	1.239.832	1.076.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.711.502	6.936.506
7) debiti verso fornitori	3.867.918	4.334.034

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	3.867.918	4.334.034
10) debiti verso imprese collegate	5.095	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.095	-
12) debiti tributari	367.325	105.432
esigibili entro l'esercizio successivo	367.325	105.432
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.309	152.325
esigibili entro l'esercizio successivo	165.309	152.325
14) altri debiti	1.289.929	1.460.821
esigibili entro l'esercizio successivo	782.131	909.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.798	551.540
<i>Totale debiti</i>	<i>15.467.271</i>	<i>15.065.800</i>
E) Ratei e risconti	3.095.708	2.436.771
<i>Totale passivo</i>	<i>36.105.050</i>	<i>33.331.051</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.727.169	12.349.449
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263.769	371.564
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	277.224	419.580
altri	727.896	147.545
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.005.120</i>	<i>567.125</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.996.058</i>	<i>13.288.138</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	866.856	727.219
7) per servizi	4.884.350	5.912.902
8) per godimento di beni di terzi	544.189	523.103
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.875.282	1.833.362
b) oneri sociali	579.192	598.672

	31/12/2023	31/12/2022
c) trattamento di fine rapporto	152.817	222.146
e) altri costi	39.520	33.298
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.646.811</i>	<i>2.687.478</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.443	3.429
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.408.715	1.316.919
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	106.413	112.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.517.571</i>	<i>1.432.348</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.402)	580
12) accantonamenti per rischi	23.464	3.000
14) oneri diversi di gestione	780.860	684.791
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.235.699</i>	<i>11.971.421</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.760.359	1.316.717
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	68.066	28.076
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>68.066</i>	<i>28.076</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>68.066</i>	<i>28.076</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	25.165	23.320
altri	464.681	161.043
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>489.846</i>	<i>184.363</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(421.780)</i>	<i>(156.287)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	2.338.579	1.160.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	658.825	225.430
imposte differite e anticipate	(26.472)	4.695
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>632.353</i>	<i>230.125</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.226	930.305

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.226	930.305
Imposte sul reddito	632.353	230.125
Interessi passivi/(attivi)	421.780	156.287
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.760.359</i>	<i>1.316.717</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.411.158	1.320.348
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(45.302)	222.146
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.365.856</i>	<i>1.542.494</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.126.215</i>	<i>2.859.211</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.401)	580
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	662.439	108.335
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(466.116)	(62.846)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.654)	(3.673)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	658.937	287.137
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	395.696	(251.480)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.191.901</i>	<i>78.053</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.318.116</i>	<i>2.937.264</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(421.780)	(156.287)
(Imposte sul reddito pagate)	(632.353)	(363.464)
(Utilizzo dei fondi)		(6.260)
Altri incassi/(pagamenti)		(151.124)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.054.133)</i>	<i>(677.135)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.263.983	2.260.129
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.526.912)	(3.295.971)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(194)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(889)	(2.910)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.527.801)	(3.299.075)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	163.150	249.251
Accensione finanziamenti	774.996	2.551.516
(Rimborso finanziamenti)	(179.639)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	758.507	2.800.767
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.494.689	1.761.821
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.121.395	1.360.708
Danaro e valori in cassa	3.063	1.929
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.124.458	1.362.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.616.597	3.121.395
Danaro e valori in cassa	2.550	3.063
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.619.147	3.124.458
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Con la delibera n. 580/2019/R/idr del 27/12/2019 l'ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente) ha modificato la modalità di calcolo degli ammortamenti delle società interessate attraverso una revisione della vita

utile delle varie categorie di immobilizzazioni, come riportato nella tabella sotto. La nostra società ha pertanto adeguato, come già avvenuto nel corso dell'anno 2022, i piani di ammortamento modificandone le aliquote come si vedrà di seguito, al fine di adeguare la vita utile residua dei cespiti.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle durate utili immobilizzazioni immateriali e materiali:

Attività	Categoria di immobilizzazioni	Vita utile/anni ARERA anno 2023
Acquedotto	Condotte di acquedotto	40
	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40
	Serbatoi	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8
	Impianti di potabilizzazione	20
	Altri trattamenti di potabilizzazione	12
	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10
	Sistemi informativi di acquedotto	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
Fognatura	Condotte fognarie	50
	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40
	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8
	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10
	Sistemi informativi di fognatura	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
Depurazione	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8
	Tecniche naturali di depurazione	40
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare	20
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi	20
	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10
	Sistemi informativi di depurazione	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8
	Altri impianti	20
	Laboratori e attrezzature	10
	Sistemi informativi	5

Comune	Telecontrollo e teletrasmissione	8
	Autoveicoli - automezzi	5
	Terreni	-
	Fabbricati non industriali	40
	Fabbricati industriali	40
	Costruzioni leggere	20
	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Con riferimento al processo in ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio degli stessi, ha modificato, già nei precedenti esercizi, la durata utile delle stesse adeguandosi a quella prevista dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il servizio idrico integrato, ritenendo tale processo di ammortamento comunque adeguato alle valutazioni civilistiche.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, di cui al paragrafo precedente, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.)'

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Come già negli esercizi precedenti, nel presente bilancio, con riferimento al processo di ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio delle stesse, ha applicato le aliquote di durata utile previste dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il servizio idrico integrato.

L'organo amministrativo ha altresì scelto di non provvedere allo stanziamento delle imposte anticipate relative ai maggiori ammortamenti imputati in bilancio e fiscalmente indeducibili, a fronte della rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/2008. In ossequio al disposto del principio contabile O.I.C. 25 si è ritenuto infatti di non essere in grado, allo stato attuale, di stabilire con ragionevole certezza l'effettiva possibilità di riassorbimento delle eventuali imposte stanziate, dal momento che tale riassorbimento dovrebbe verificarsi entro un arco temporale molto lungo, ossia al termine del processo di ammortamento civilistico dei valori rivalutati.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita nell'anno 2008 una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Costo storico	1.254.000
Legge n.2/2009	287.839

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito di cui alla tabella del paragrafo precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati. '

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai lavori non ancora conclusi alla data del 31.12.2023 sono iscritte nella voce B.II.5 e di conseguenza gli non sono oggetto di ammortamento. '

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Sono costituiti da depositi cauzionali prestati a terzi, di contenuta entità e destinati a permanere nel tempo. '

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto o del valore attribuito a seguito procedura di rilascio del titolo stesso.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore..

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio in corso non vi sono beni acquisiti in locazione finanziaria. .

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e sono costituiti da beni esistenti presso i magazzini della società. '

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale. .

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. ' '

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'OIC 12 par. 50, le rettifiche di ricavi sono portate a riduzione diretta della corrispondente voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.015	72.410	26.243	32.586	149.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.015	72.410	22.565	31.035	144.025
Valore di bilancio	-	-	3.678	1.551	5.229
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.970	1.970
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.830	613	2.443
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>(1.830)</i>	<i>1.357</i>	<i>(473)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	18.015	72.410	26.243	34.556	151.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.015	72.410	24.395	31.647	146.467
Valore di bilancio	-	-	1.848	2.909	4.757

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
--	-------------------------	---------------------------	--	--	---	---

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.340.120	34.343.234	421.195	695.799	531.817	38.332.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	770.581	14.129.298	239.971	638.043	-	15.777.893
Valore di bilancio	1.569.539	20.213.936	181.224	57.756	531.817	22.554.272
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.449.368	111.849	122.757	948.991	3.632.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	181.936	-	-	(181.936)	-
Ammortamento dell'esercizio	47.033	1.273.652	35.985	52.045	-	1.408.715
Altre variazioni	-	-	(160)	(4.416)	(50.783)	(55.359)
Totale variazioni	(47.033)	1.357.652	75.704	66.296	716.272	2.168.891
Valore di fine esercizio						
Costo	2.340.120	36.974.539	522.316	774.013	1.248.090	41.859.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.615	15.402.950	265.388	649.960	-	17.135.913
Valore di bilancio	1.522.505	21.571.589	256.928	124.053	1.248.090	24.723.165

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	40.862
Valore di bilancio	5.000	5.000	40.862
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	40.862
Valore di bilancio	5.000	5.000	40.862

Il valore della partecipazione in imprese collegate è riferito alla quota nella Società AETA scarl per la 25% del capitale sociale.

Gli altri titoli sono costituiti da titoli SFP (strumento finanziario partecipativo) emessi dalla ARAL Spa, assegnati a fronte della compensazione dei crediti nei confronti della incorporata Società ALPI AMBIENTE SRL.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	9.366	889	10.255	10.255
Totale	9.366	889	10.255	10.255

I crediti immobilizzati sono costituiti principalmente da depositi cauzionali rilasciati per contratti uso pozzi o/e derivazioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AETA SCARL	BRA (CN)	03135180044	20.000	20.343	5.086	25,000	5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	10.255	10.255

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	141.069	28.401	169.470
<i>Totale</i>	<i>141.069</i>	<i>28.401</i>	<i>169.470</i>

Le rimanenze sono costituite da materiale a magazzino come rilevato da inventario al 31.12.2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.580.318	(662.439)	4.916.293	4.916.293
Crediti verso imprese collegate	610	-	610	610
Crediti tributari	1.434.482	(372.041)	1.062.441	1.062.441
Imposte anticipate	44.784	26.471	71.255	-
Crediti verso altri	338.912	58.954	399.452	399.452
Totale	7.399.106	(949.055)	6.450.051	6.378.796

I crediti vs. clienti pari a Euro 4.916.293 sono costituiti dalle fatture emesse da incassare dagli utenti del S.I.I. per i servizi di acquedotto fognatura, depurazione oltre quelli legati ai servizi delle altre attività idriche

I crediti vs. imprese collegate pari a Euro 610 sono riferibili alla fattura da incassare emessa alla Società AETA scarl.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Credito vs Erario – IVA, euro 1.050.782;
- Credito vs Erario – acquisto beni strumentali nuovi, euro 11.659;

I crediti verso altri pari a Euro 399.452 per larga parte sono costituiti da contributi da incassare nei confronti dell'Ente d'Ambito su investimenti realizzati nell'area omogenea Saluzzese.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	4.916.293	610	1.062.441	71.255	399.452	6.450.051
Totale	4.916.293	610	1.062.441	71.255	399.452	6.450.051

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.121.395	1.495.202	4.616.597
danaro e valori in cassa	3.063	(513)	2.550

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	3.124.458	1.494.689	4.619.147

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.884	2.178	5.062
Risconti attivi	48.805	28.476	77.281
Totale ratei e risconti attivi	51.689	30.654	82.343

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei att.v/Soc.Terzi	5.062
	Risconti att.v/Soc.Terzi	77.281
	Totale	82.343

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

oggetto	IMPORTO
Contributo fotovoltaico	5062
TOTALE RATEI	5062
Canoni noleggi	16.991
canoni telefonici	70
canoni vari	10.884
Bolli	797
Serramenti e caldaia	48.539
TOTALE RISCONTI	77.281
TOTALE	82.343

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.702.000	-	-	-	-	1.702.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	416.952	-	-	-	-	416.952
Riserve di rivalutazione	280.567	-	-	-	-	280.567
Riserva legale	566.050	-	-	-	-	566.050
Riserva straordinaria	3.416.426	-	-	-	-	3.416.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	-	-	-	-	93.699
Varie altre riserve	7.280.385	930.304	1	-	-	8.210.690
Totale altre riserve	10.790.510	930.304	1	-	-	11.720.815
Utile (perdita) dell'esercizio	930.305	-	-	930.305	1.706.226	1.706.226
Totale	14.686.384	930.304	1	930.305	1.706.226	16.392.610

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Fo.ni	8.210.689
Riserva da arrotond.unità di Euro	1
Totale	8.210.690

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.702.000	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	Capitale	A;B;C	-
Riserve di rivalutazione	280.567	Capitale	A;B;C	-
Riserva legale	566.050	Utili	B	-
Riserva straordinaria	3.416.426	Utili	A;B;C	-
Riserva avanzo di fusione	93.699	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	8.210.690	Utili	E	-
Totale altre riserve	11.720.815	Utili		-
Totale	14.686.384			-
Quota non distribuibile				10.478.740
Residua quota distribuibile				4.207.644
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Fo.ni	8.210.689	Utili	
Riserva da arrotond.unità di Euro	1	Utili	
Totale	8.210.690		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Le Altre riserve, ammontanti ad euro 8.210.689, sono costituite interamente dalla riserva FO.NI., non distribuibile in quanto vincolata alla realizzazione degli investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.Rischi oneri diversi	16.500
	F.Penalità QTec.Del.477	23.464
	Totale	39.964

Si tratta di un fondo generico per accantonamenti per far fronte a sanzioni di varia natura in particolare legate alla tutela dell' ambiente. Nel corso dell'anno 2023 non sono stati fatti accantonamenti in quanto non sono giunte segnalazioni e/o situazioni di probabili rischi; si è provveduto allo storno di n. 3 posizioni relative all'anno 2019 a seguito del completamento e definizioni delle istruttorie su impianti di depurazione a seguito archiviazione per complessivi Euro 13.500

Fondo Penalità Qualità tecnica del. 477

L'accantonamento al fondo penalita Qualità Tecnica delibera 477/2023 del 17 ottobre 2023 è stato costituito a fronte delle penalità per gli indicatori anni 2020-2021 di seguito indicati:

macro indicatori M6 – Stadio I	Euro	119
macro indicatore M3 – Stadio II	Euro	1.154
macro inidcatore M4 – Stadio III	Euro	22.191

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.112.096	2.599	(2.599)	1.109.497
Totale	1.112.096	2.599	(2.599)	1.109.497

Il fondo TFR ospita il debito dell'azienda nei confronti dei lavoratori opportunamente rivalutato che non hanno aderito al Fondo Pegaso ovvero al fondo di categoria il cui debito non è compreso nel debito dell'azienda per TFR.

Il costo complessivo inserito nel conto economico alla voce B9 per il 2023 ammonta ad euro 152.817, contro 222.146 euro dell'anno precedente, ed è comprensivo sia della rivalutazione del debito che dei versamenti al fondo Pegaso.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	(179.639)	820.361	82.996	737.365	292.735
Debiti verso banche	8.013.188	938.146	8.951.334	1.239.832	7.711.502	2.677.056
Debiti verso fornitori	4.334.034	(466.116)	3.867.918	3.867.918	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	5.095	5.095	5.095	-	-
Debiti tributari	105.432	261.893	367.325	367.325	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.325	12.984	165.309	165.309	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	1.460.821	(170.892)	1.289.929	782.131	507.798	-
Totale	15.065.800	401.471	15.467.271	6.510.606	8.956.665	2.969.791

I debiti verso Soci pari a Euro 820.361 sono rappresentati da un finanziamento contratto con il Socio Egea spa, nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati per Euro 179.639.

I debiti vs. banche pari a euro 8.951.334 sono rappresentati da finanziamenti a medio/lungo termine contratti per la realizzazione degli investimenti di cui Euro 111.892 assistiti da ipoteche e euro 8.839.442 di credito chirografario.

I debiti verso fornitori pari a euro 3.867.918 sono determinati per effetto della gestione ordinaria.

I debiti verso imprese collegate pari a euro 5.095.

I debiti tributari pari a Euro 367.325 risultano così suddivisi:

- Debiti vs Erario per IRES, euro 216.047;
- Debiti vs Erario per IRAP, euro 62.425;
- Debiti vs Erario per IRPEF retribuzioni, euro 81.272;
- Debiti vs Erario per IRPEF tfr, euro 3.537;
- Debiti vs Erario per IRPEF lavoro autonomo, euro 4.044

I debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 165.309 corrispondono a quanto ancora da versare del mese di dicembre per contributi INPS, INAIL e PEGASO.

I debiti verso altri pari a euro 1.289.929 sono così costituiti:

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Deb v/Impiegati-13ma/14ma	36.561
	Deb v/Operai-13ma/14ma	42.483
	Deb v/Impiegati-Ferie	50.961
	Deb v/Operai-Ferie	50.034
	Deb v/Personale -Trattenute sindacali	765
	Deb v/Personale -Ritenute	479
	C/Transito Propagazione man.SII	64.004
	C/Transito Propagazione aut.SII	(62.434)
	Deb v/dip-transito Arrotondamenti	73
	Dep.cauzionali I/t	27.000
	Dep.cauz.utenti serv.idrico	480.798

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri Debiti	13.462
	Deb.v/CCSE	(82.514)
	Altri Debiti v/ATOO 4 - Funzionamento	53.989
	Altri Debiti v/ATOO 4 - Com.Montane	587.400
	Incassi da attribuire	26.867
	Arrotondamento	1
Totale		1.289.929

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	820.361	8.951.334	3.867.918	5.095	367.325	165.309	1.289.929	15.467.271
Totale	820.361	8.951.334	3.867.918	5.095	367.325	165.309	1.289.929	15.467.271

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. '

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	820.361	820.361
Debiti verso banche	111.892	111.892	8.839.442	8.951.334
Debiti verso fornitori	-	-	3.867.918	3.867.918
Debiti verso imprese collegate	-	-	5.095	5.095
Debiti tributari	-	-	367.325	367.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	165.309	165.309
Altri debiti	-	-	1.289.929	1.289.929

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	111.892	111.892	15.355.379	15.467.271

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società.

Quota residua del finanziamento	
EGEA SPA	820.361
Totale	820.361

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.620	23.582	31.202
Risconti passivi	2.429.151	635.355	3.064.506
Totale ratei e risconti passivi	2.436.771	658.937	3.095.708

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei pass.v/Soc.Terzi	31.202
	Risconti pass.v/Soc.Terzi	3.064.506
	Totale	3.095.708

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI /RISCONTI PASSIVI ANNO 2023	
oggetto	IMPORTO

Interessi su Mutui	30.598,00
Informatico	604,00
TOTALE RATEI	31.202,00
Allacci Acquedotto e Fognari	1.242.317,00
Investimenti	1.791.408,00
Acquisti Beni Strumentali	30.781,00
TOTALE RISCONTI	3.064.506,00
TOTALE	3.095.708,00

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivano principalmente dalla fatturazione seguita verso l'utenza per il SII secondo le periodicità stabilite dalla normativa dell'Arera, ovvero in corrispondenza dei consumi con cadenza bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale. Ove non si è stata fatturata la competenza al 31/12/2023, si è provveduto al calcolo della quota stimata in funzione delle letture reali e/o stimate secondo il consumo medio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta e automezzi) I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO ACQUEDOTTO	5.894.582
SERVIZIO DEPURAZIONE	4.367.630
SERVIZIO FOGNATURA	1.432.458
SERVIZIO ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	412.357
SERVIZIO RICAVI SII	161.253
PARTITA GIRO SEDAMYL	427.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	31.889
Totale	12.727.169

Categoria di attività	Valore esercizio corrente in %	Valore esercizio precedente in %
SERVIZIO ACQUEDOTTO	46%	48%
SERVIZIO DEPURAZIONE	34%	34%
SERVIZIO FOGNATURA	11%	11%
ALTRI RICAVI COMUNI SII E ALTRE ATTIVITA'	4%	3%
PARTITA GIRO SEDAMYL	3%	3%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0%	0%
Totale	100%	100%

L'incremento dei ricavi risulta, come evidenziato, sui servizi depurazione/fognatura per effetto di maggiori fatturazioni sui reflui (Titolo IV) , maggiori quote servizio ingrosso e maggiori ricavi sulle altre attività idriche (piattaforma c/ imp. Dep. Fossano).

Per quanto ai consumi si è rilevato un decremento di circa mc 170.000 sul servizio acquedotto tra l'anno 2023 (mc 6.880.000) e anno 2022 (mc. 7.050.000) mentre in termini monetari la differenza è stata mitigata da un contenuto

incremento tariffario a seguito dell'applicazione del teta approvato dall' Ente d'Ambito con la revisione biennale tariffe 2022-2023 ; per quanto riferibile ai servizi depurazione/fognatura il decremento in termini di volumi risulta ridotto a circa mc 100.000 ovvero per anno 2023 da mc. 5.220.00 contro anno 2022 mc 5.330.000.

Risulta invariata rispetto al 2022 la partita di giro della Sedamyl per l'utilizzo del depuratore di Saluzzo ed è presente un lieve incremento nella voce sopravvanienze attive..

I

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.727.169
Totale	12.727.169

Suddivisione incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Voce di dettaglio	anno 2023	% anno 2023	anno 2022	% anno 2022
P.I.C.COSTO MATERIALI MAGAZZINO	51.959	20%	61.737	17%
P.I.C. COSTO PERSONALE	190.632	72%	247.499	67%
P.I.C. ALTRI COSTI	21.178	8%	62.328	17%
Totale	263.769	100%	371.564	100%

Suddivisione della produzione interna capitalizzata per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della produzione interna capitalizzata per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	263.769
Totale	263.769

Suddivisione degli altri ricavi e proventi per categoria di attività

Categoria di attività	anno 2023	% anno 2023	anno 2022	% anno 2022
CONTRIBUTO ENERGIA ELETT NON ENERG.	153.527	15,27%	331.740	58,50%
QUOTA ANNUALE CONTRB SU INVESTIMENTI	110.719	11,02%	75.307	13,28%
QUOTA ANNUALE CONTRB SU FOTOVOLTAICO	12.979	1,29%	12.533	2,21%
RECUPERO COSTO SERVIZI	98.617	9,81%	90.775	16,01%
ALTRI RICAVI	617.801	61,47%	63.156	11,14%
SOPRAVVANZIENZE ATTIVE	11.477	1,14%	6.388	-1,13%
Totale	1.005.120	100,00%	567.123	100,00%

Si rileva nella voce altri ricavi per complessivi Euro 617.801 e compresa la voce relativa alla premialità sulla qualità tecnica cui la Società è risultata beneficiare con l'erogazione dell'importo di Euro 532.069 in data 30/01/2023 da parte della CSEA a seguito della delibera dall'Arera n. 477/2023 per i seguenti macro-indicatori:

Macro-indicatore M5 Stadio I Euro 61.637

Macro-indicatore M1 Stadio II Euro 470.432

Suddivisione degli altri ricavi e proventi per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione della produzione interna capitalizzata per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.005.120
Totale	1.005.120

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono

iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 866.856 (euro 727.219 nell'esercizio precedente).

I maggiori costi nelle materie prime rispetto all'anno precedente, sono riconducibile all'incremento del costo dei prodotti chimici e reattivi.

Voce di Costo	anno 2023	anno 2022	differenza
MATERIE PRIME	737.430	601.437	135.993
MATERIALI DI CONSUMO	129.426	125.782	3.644
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE CONSUMO	866.856	727.219	139.637

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.884.350 (euro 5.912.902 nell'esercizio precedente).

Si rileva un importante decremento del costo dell'energia elettrica rispetto all'anno precedente per effetto della stabilizzazione del costo a livello nazionale in costanza di consumi.

Voce di Costo	anno 2023	anno 2022	differenza
SERVIZI OPERATIVI	941.631	929.174	12.457
SERVIZI MANUTENZIONE	151.840	160.230	- 8.390
SERVIZI ANALISI	175.667	128.685	46.982
SERVIZI LETTURE	100.316	66.671	33.645
SERVIZI PER IL PERSONALE	100.473	95.127	5.346
SERVIZI PROFESSIONALI	270.041	305.336	- 35.295
SERVIZI POSTALI, TELEFONICI	110.180	99.696	10.484
SERVIZI DIVERSI	149.082	91.372	57.710
SERVIZI ENTI PUBBLICI	673.534	714.571	- 41.037
SERVIZI FORNITURE ENERGIA	1.946.065	3.079.213	- 1.133.148
SERVIZI SOMMINISTRAZIONE UTENZE	20.184	32.018	- 11.834
SERVIZI ASSICURATIVI	101.756	92.198	9.558
EMOLUMENTI E COMPENSI	133.418	118.775	14.643
SOPRAVVVENIENZE SERVIZI	10.163	- 164	10.327
SERVIZI	4.884.350	5.912.902	- 1.028.552

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 544.188 (euro 523.103 nell'esercizio precedente)

Il rapporto tra anno 2023 e anno 2022 risulta pressochè costante.

Voce di Costo	anno 2023	anno 2022	differenza
CANONI LOCAZIONI E NOLEGGI	75.071	67.649	7.422
CANONI AFFITTI	427.000	427.000	-
CANONI DIVERSI	35.644	28.374	7.270
SOPRAVVENIENZE GODIMENTO BENI TERZI	6.473	80	6.393
GODIMENTO BENI DI TERZI	544.188	523.103	21.085

Costo del Personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.646.811 (euro 2.687.478,03 nell'esercizio precedente).

Il rapporto tra anno 2023 e anno 2022 nel totale costante con un decremento nella quota di trattamento fine rapporto dovuto alla applicazione degli indici di rivalutazione dell'anno 2023 minori rispetto al 2022.

Voce di Costo	anno 2023	anno 2022	differenza
Salari e stipendi	1.875.282	1.833.362	41.920
Oneri sociali	579.192	598.672	- 19.480
Trattamento fine rapporto	152.817	222.146	- 69.329
Altri costi	39.520	33.298	6.222
COSTO PERSONALE	2.646.811	2.687.478	- 40.667

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 780.860 (euro 684.791 nell'esercizio precedente).

La voce che risulta maggiormente in incremento sono le sopravvenienze passive dovute al recupero di stanziamenti a cui non è seguita fatturazione sulle posizioni di utenza rilevate in fattura ed a emettere nell'anno precedente

Voce di Costo	anno 2023	anno 2022	differenza
PENALITA', SANZIONI, MULTE	1.364	8.294	- 6.930
CONTRIBUTI COMUNTA' MONTANE	587.400	560.700	26.700
ALTRI ONERI	33.843	30.510	3.333
IMPOSTE E TASSE	43.936	61.067	- 17.131

SOPRAVVVENIENZE ONERI DIVERSI GESTIONE	114.317	24.220	90.097
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	780.860	684.791	96.069

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	464.164	25.682	489.846

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	292.790	23.464

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(292.790)	(23.464)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	44.784	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	25.485	985
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	70.269	985

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali - rilevanza IRES	186.599	106.191	292.790	24,00	70.269	-	-
Fondo penalità QTecn Del 477	-	23.464	23.464	24,00	5.361	4,20	985

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	21	28	51

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

	<u>31/12/2022</u>	<u>variazioni</u>	<u>31/12/2023</u>	<u>Media</u>
<u>Dirigenti</u>	=	=	=	=
<u>Quadri</u>	2	=	2	2
<u>Impiegati</u>	20	1	21	21
<u>Operai</u>	27	1	28	28
<u>Totale</u>	49	=	51	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.000	27.040

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.000	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni ordinarie	1.702.000	1.702.000	1.702.000
Totale	1.702.000	1.702.000	1.702.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Importo	
Garanzie	1.885.238
di cui reali	1.800.000

Il dettaglio delle garanzie è il seguente:

	<u>ANNO 2023</u>
<u>Fidejussioni prestate a soc.terzi</u>	<u>85.238</u>
<u>Ipotecche su imm. a soc.terzi</u>	<u>1.800.000</u>
<u>Fidejussioni rilasciate da soc.terzi</u>	<u>175.732</u>

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile. '

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	E.G.E.A. SPA
Città (se in Italia) o stato estero	ALBA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00314030180

Insieme più grande

Luogo di deposito del bilancio consolidato

SEDE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto quanto di seguito nel corso dell'esercizio.

ENTE	INVESTIMENTO	IMPORTO	TRAMITE	DATA INCASSO
Verzuolo	Interconnessione acq di Comba Ceresa e Comunale	31.467,00	CRFOSSANO	22/12/2023
Villafalletto	Lavori di estensione rete idrica in via Costigliole - S.P. 169	22.000,00	CRFOSSANO	07/12/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio ammontante ad euro 1.706.226,00 interamente alla riserva FO.NI (Fondi Nuovi Investimenti) anno 2023

Nota integrativa, parte finale

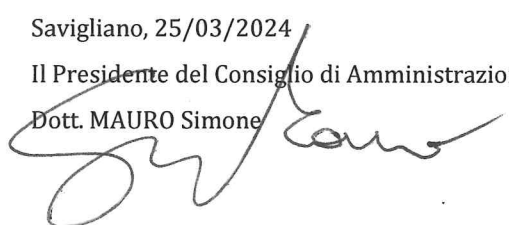
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Savigliano, 25/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. MAURO Simone



SOCIETA' ALPI ACQUE S.P.A.
PIAZZA DOMPÉ N. 3
CAP. 12045, COMUNE DI FOSSANO (CN)
CODICE FISCALE 02660800042
PARTITA IVA 02660800042
REGISTRO IMPRESE DI CUNEO N. 226156
CAPITALE SOCIALE 1.702.000 I.V.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' ALPI ACQUE S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Alpi Acque S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

- Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.
- Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Alpi Acque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Alpi Acque S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra [mia] attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	24.784.039
C) Attivo circolante	11.238.668
D) Ratei e risconti attivi	82.343
Totale attivo	36.105.050
A) Patrimonio netto	16.392.610
B) Fondi rischi e oneri	39.964
C) T.F.R. di lavoro subordinato	1.109.497
D) Debiti	15.467.271
E) Ratei e risconti passivi	3.095.708
Totale passivo e patrimonio netto	36.105.050

Il risultato d'esercizio 1.01.2023-31.12.2023 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	13.996.058
B) Costi della produzione	11.235.699
Saldo (A-B)	2.760.359
C) Proventi ed oneri finanziari	-421.780
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Saldo	-421.780
Risultato prima delle imposte	2.338.579
22) Imposte sul reddito	-632.353
Utile dell'esercizio	1.706.226

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

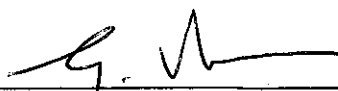
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

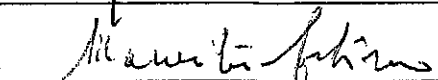
Fossano, 12 aprile 2024

I Sindaci

Giovanni Dott. Vissio – Presidente



Maurilio Avv. Fratino – Sindaco effettivo



Fabio Dott. Cigna – Sindaco effettivo

